



Andrea
BACCHETTI plays
BACH

GOLDBERG VARIATIONS

5 PIECES FROM THE CLAVIERBÜCHLEIN
FOR ANNA MAGDALENA BACH



CDS 659 - DDD
DIGITAL RECORDING

JOHANN SEBASTIAN BACH

(Eisenach, 1685 - Leipzig, 1750)

GOLDBERG VARIATIONS BWV 988

5 PIECES FROM THE CLAVIERBÜCHLEIN FOR ANNA MAGDALENA BACH



ANDREA BACCHETTI

Goldberg Variations BWV 988

65'19"

1 - Aria	03'19"
2 - Variatio 1. a 1 Clav.	01'48"
3 - Variatio 2. a 1 Clav.	01'24"
4 - Variatio 3. Canone all'Unisono. a 1 Clav.	01'57"
5 - Variatio 4. a 1 Clav.	01'03"
6 - Variatio 5. a 1 ô vero 2 Clav.	01'37"
7 - Variatio 6. Canone alla Seconda. 1 Clav.	01'20"
8 - Variatio 7. a 1 ô vero 2 Clav.	01'45"
9 - Variatio 8. a 2 Clav.	01'46"
10 - Variatio 9. Canone alla Terza. a 1 Clav.	01'25"
11 - Variatio 10. Fughetta. a 1 Clav.	01'37"
12 - Variatio 11. a 2 Clav.	02'03"
13 - Variatio 12. Canone alla Quarta. a 1 Clav.	02'02"
14 - Variatio 13. a 2 Clav.	03'36"
15 - Variatio 14. a 2 Clav.	02'02"
16 - Variatio 15. Canone alla Quinta. a 1 Clav.	02'42"
17 - Variatio 16. Ouverture. a 1 Clav.	02'43"
18 - Variatio 17. a 2 Clav.	01'58"
19 - Variatio 18. Canone alla Sexta. a 1 Clav.	01'24"
20 - Variatio 19. a 1 Clav.	01'10"
21 - Variatio 20. a 2 Clav.	01'51"

22 - Variatio 21. Canone alla Settima. a 1 Clav.	02'00"
23 - Variatio 22. a 1 Clav. alla breve	01'22"
24 - Variatio 23. a 2 Clav.	02'03"
25 - Variatio 24. Canone all'Ottava. a 1 Clav.	02'30"
26 - Variatio 25. a 2 Clav.	05'13"
27 - Variatio 26. a 2 Clav.	02'03"
28 - Variatio 27. Canone alla Nona. a 2 Clav.	01'38"
29 - Variatio 28. a 2 Clav.	02'20"
30 - Variatio 29. a 1 ô vero 2 Clav.	01'58"
31 - Variatio 30. Quodlibet. a 1 Clav.	01'28"
32 - Aria da Capo	02'13"

5 Pieces from the Clavierbüchlein for Anna Magdalena Bach

07'26"

33 - Menuet in G major (by Christian Petzold) Anh. 114 (Canone alla Nona)	00'58"
34 - Chorale <i>Wer nun den lieben Gott Laesst walten</i> BWV 691	01'18"
35 - March in G major (by P. E. Bach) BWV Anh. 122	00'40"
36 - Aria for Clavier in G major (by J. S. Bach) 988, 1 (Quodlibet)	02'00"
37 - Praeludium in C major (by J. S. Bach) BWV 846, 1	02'30"

Total time

72'49"

Il genere del "tema con variazioni" godette di larghissima fortuna nella musica strumentale del diciottesimo e diciannovesimo secolo, sia nell'ambito degli strumenti a tastiera che in quello degli strumenti ad arco: uno dei più celebri ed universalmente noti esempi fu costituito dalle variazioni sul tema della *Follia di Spagna* che formano la dodicesima ed ultima delle *Sonate per violino e basso continuo* op. 5 di Arcangelo Corelli, una raccolta pubblicata nell'anno 1700 e destinata a fare scuola per decenni nell'ambito della musica violinistica. Nato come genere eminentemente virtuosistico, destinato a mettere in luce le doti tecniche dei grandi solisti strumentali, capaci di rivaleggiare in ciò con i cantanti più celebri e più pagati del tempo, il "tema variato" inondò il mercato editoriale e, soprattutto nell'ottocento, divenne un prodotto di largo consumo, specialmente in versione pianistica, dando vita a una copiosa messe di opere d'occasione, sovente legate ai successi delle stagioni operistiche. Si variavano i temi alla moda uditi nell'ultima opera in cartellone, e va da sé che la scrittura di tali opere doveva essere rapida perché l'effetto novità non andasse perduto, e al tempo stesso non troppo difficile e impegnativa, perché le opere potessero trovare accoglienza presso il pubblico degli *amateurs*. Naturalmente, non tutti (e non sempre) i compositori considerarono il "tema variato" in quest'ottica eminentemente utilitaristica e commerciale. In una ideale storia del "tema variato" le eccezioni e le sfumature sono mol-

tissime, e tra le più famose ci sono, com'è facile prevedere, alcune opere dei grandissimi, come Bach e Beethoven. Le *Variazioni Goldberg* di Bach e le *Variazioni su un Valzer di Diabelli* di Beethoven costituiscono infatti due degli esempi più luminosi di intimo stravolgimento dei canoni più tradizionali del tema variato così come era concepito dai virtuosi di strumento del diciottesimo e diciannovesimo secolo, e l'approdo ad una concezione di esso completamente nuova. Come ha esemplarmente scritto Alberto Basso nel suo *Frau Musika*, nel caso di Bach «furono la prodigiosa attenzione per il costruttivismo musicale e l'immacolato impulso a percorrere tutti i gradi della speculazione sul sistema dei suoni e sulla loro organizzazione in geometriche e simboliche concatenazioni, che invasero l'animo di Bach negli ultimi dieci anni, a sollecitare la soluzione di quella questione e ad indurlo a fondare un nuovo principio costruttivo che lacerava e disperdeva quello messo in atto in precedenza». Le *Variazioni Goldberg* BWV 988 costituiscono uno dei momenti più alti di questo particolare approccio bachiano, nel quale l'*esprit de géométrie* del compositore si sposa ad un concezione della variazione che va ben oltre i confini del modo tipicamente ornamentale in cui essa era comunemente intesa a quel tempo. L'evento che starebbe all'origine della composizione, la richiesta di un allievo di Bach, Johann Gottlieb Goldberg, di avere una composizione cembalistica piuttosto lunga destinata ad allietare le notti insonni del conte von

Keyserling, è narrato dal primo biografo di Bach, Forkel, ma sulla sua autenticità sono stati sollevati dubbi più che legittimi, anche perché l'opera, con tutte le difficoltà che presenta, non è certo tale da poter rilassare e conciliare il sonno di chi la esegue. In ogni caso, le *Variazioni Goldberg*, col titolo di *Aria mit verschiedenen*, apparvero a stampa per la prima volta sul finire del 1741, come quarta parte della *Klavierübung*. L'*Aria* che funge da pretesto per le trenta variazioni che seguono è di mano dello stesso Bach e viene replicata al termine della composizione, sicché l'opera ha una forma fortemente simmetrica, costituita da 32 elementi (*Aria* – *Variazioni 1/30* – *Aria*). A metà esatta della composizione compare, come variazione n. 16, un'*Ouverture* che presenta una seconda parte fugata. Tutti i brani sono di forma bipartita e restano fedeli alla tonalità di partenza (Sol maggiore) tranne i nn. 15, 21 e 25, che sono in Sol minore. All'interno di queste coordinate, tuttavia, numerosi sono i brani in stile osservato (i nn. 3, 6, 9, 12, 15, 18, 21, 24 e 27 sono canonici, il n. 10 è una *Fughetta*, il n. 22 è una fuga *Alla Breve*, e il n. 30 un *Quodlibet*), in quella continua osmosi tra virtuosismo e rigore contrappuntistico che segna in maniera indelebile la produzione dell'ultimo Bach.

Per la seconda moglie Anna Magdalena, sposata a Köthen nel 1721, Bach elaborò espressamente due raccolte di brani clavicembalistici, intitolate entrambe *Clavierbüchlein* scritte a distanza di tre anni l'una dall'altra, nel

1722 e nel 1725. Le raccolte contengono, oltre a vari pezzi sciolti non più utilizzati in seguito, le prime stesure di opere poi entrate a far parte di altre importanti raccolte, come le *Suites francesi* e *Il clavicembalo ben temperato*. È il caso ad esempio del *Präludium* in Do maggiore (track 37) che ritroveremo identico al principio del primo volume del *Clavicembalo ben temperato*; dell'*Aria* in Sol maggiore (track 36), che costituirà, con qualche variante, il punto di partenza proprio delle *Variazioni Goldberg*; e del corale *Wer nun den lieben Gott* (track 34), che ritroveremo in una successiva raccolta manoscritta di corali. Altri brani sono invece opera di autori diversi: in alcuni casi si tratta di esercizi di composizione dei figli di Bach – come la *Marche* in Sol maggiore Anh.122 (track 35), da ascrivere al figlio Carl Philipp Emanuel – mentre altri sono semplici trascrizioni, come il *Menuet* in Sol maggiore Anh.114 (track 33), che è in realtà di Johann Christian Petzold (1677 - 1733).

Danilo Prefumo



Nato nel 1977, Andrea Bacchetti ancora giovanissimo ha raccolto i consigli di musicisti come Karajan, Magaloff, Berio e Horszowski. Debutta a 11 anni con *I Solisti Veneti* diretti da Claudio Scimone. Da allora suona più volte in festival internazionali quali Lucerna, Salisburgo, Belgrado, Santander, Antibes, Bologna, Brescia e Bergamo, Torino, Milano (MI.TO), Como, La Coruña, Pesaro, Spoleto, Bellinzona, Ravenna, Ravello, Bad Wörishofen, Husum, Sagra Musicale Umbra; e presso prestigiosi centri musicali: Konzerthaus (Berlino); Salle Pleyel, Salle Gaveau e Piano 4**** (Parigi); Rudolfinum Dvorská Hall (Praga); Teatro alla Scala e Sala Verdi (Milano); Teatro Coliseo (Buenos Aires); Ateneo Romano (Bucarest); Rachmaninoff Saal, The Moscow State Philharmonic Society, Conservatorio di Mosca; Auditorium Nacional de España (ciclo grandi interpreti), Teatro Real e Teatro Monumental (Madrid); Mozarteum Brasileiro (San Paolo); Sociedad Filarmonica (Lima); Zentrum Paul Klee (Berna); Gewandhaus (Lipsia); Associazione Scarlatti (Napoli); Università La Sapienza e Accademia Filarmonica (Roma); con direttori ed orchestre di rilievo internazionale quali, tra le altre: Lucerne Festival Strings, Camerata Academica Salzburg, RTVE Madrid, ONBA Bordeaux e MDR Sinfonie-Orchester Lipsia. Ha tenuto tournée in Giappone e Sud America. Collabora con Rocco Filippini, Domenico Nordio, il *Quartetto Prazák*, il *Quartetto Ysaye* e il *Quartetto di Cremona*.

Fra la sua discografia internazionale sono da ricordare le "Suite Inglesi" di Bach e il CD "Berio Piano Works" (DECCA); il DVD con le "Variazioni Goldberg" di Bach (Arthaus); il SACD con le "6 Sonate" di Cherubini e quello con le Sonate di Galuppi (RCA RED SEAL – Sony/BMG). Queste registrazioni hanno tutte ricevuto numerosi riconoscimenti dalle maggiori e più importanti riviste internazionali specializzate e da alcuni dei quotidiani più prestigiosi a livello mondiale. Per Dynamic ha registrato lo scorso anno le *Invenzioni* e *Sinfonie* di Bach. Questo disco è stato uno dei CD di musica strumentale più premiati pubblicati da questa casa discografica. Suoi concerti sono stati trasmessi per radio, su emittenti quali, tra le altre, RadioTre, BBC Radio3 (UK), ORF (Austria), Radio France (anche alla Roque d'Anthéron), RSI e DRS2 (Svizzera), Radio della Nuova Zelanda, RNE (Spagna), MDR Lipsia, e CBC Radio 3 (Canada).



www.andreabacchetti.net



Online catalogue at www.dynamic.it

CDS 659